

**MAFIA CAPITALE**

## Pm: «Zingaretti, archivate»

a pagina 7

**Mafia Capitale, corruzione e turbativa d'asta**

### «Accuse di Buzzi generiche» Il pm chiede l'archiviazione per Zingaretti e Parnasi

Affermazioni generiche e non riscontrabili. Un anno dopo la procura di Roma archivia Nicola Zingaretti, iscritto (ma non avvisato a suo dire) per i reati di corruzione e concorso in turbativa d'asta. Un'iscrizione dovuta nel momento in cui - era giugno 2015 - Salvatore Buzzi, dal penitenziario, rese una serie di dichiarazioni su politici, costruttori e imprenditori legati alla pubblica amministrazione che avrebbero pagato tangenti in cambio di corsie privilegiate per i loro affari. Il quadro tratteggiato da Buzzi era il seguente: per l'acquisto di una nuova sede della provincia l'imprenditore Luca Parnasi sarebbe riuscito - a detta del re delle coop - a ritagliarsi una corsia di sorpasso pagando tangenti a Zingaretti tramite il suo factotum alla provincia, Peppe Cionci («Peppe Cionci, l'uomo di Zingaretti»). La rappresentazione però sarebbe rimasta senza un riscontro. E oggi la procura chiede di archiviare anche le posizioni dello stesso Parnasi assieme a quella del governatore del Lazio e altri ex consiglieri Pd come, ad esempio Eugenio Patanè. Zingaretti ringrazia per il trattamento: «Ringrazio la Procura per la serietà con cui ha svolto i dovuti accertamenti».

**Il. Sa.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

